

ORIGINALE



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 132 del 22 marzo 2018.

“Modifica deliberazione n. 125 del 13 marzo 2018 relativa a: 'Attuazione misure di sostegno per la formazione professionale permanente – Avviso a Catalogo – Direttive – Apprezzamento”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

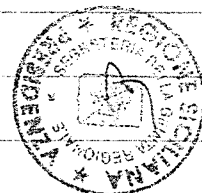
VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n.18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 125 del 13 marzo 2018 relativa a: “Attuazione misure di sostegno per la formazione professionale permanente – Avviso a Catalogo – Direttive – Apprezzamento”;

VISTA la nota prot. n. 856/Gab. del 21 marzo 2018 (Allegato “A”), con la quale l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, in ordine alle direttive dallo stesso disposte per l'attuazione di misure a sostegno della formazione professionale permanente, attraverso la concessione dei





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

contributi, in via sperimentale, mediante procedura a sportello, previa costituzione del Catalogo dell'offerta formativa sulla base dei settori economici strategici e dei profili formativi e/o obiettivi, selezionati all'interno del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana, apprezzate dalla Giunta regionale con la citata deliberazione n.125/2018, rappresenta che, a seguito di approfondimenti intervenuti in occasione della seduta della V Commissione legislativa dell'Assemblea Regionale Siciliana, svoltasi in data 20 marzo 2018, nel corso della quale è maturato un ulteriore confronto alla presenza delle organizzazioni sindacali e delle rappresentanze datoriali di comparto, è emersa la necessità di modificare il punto 5 delle direttive in argomento, come in dettaglio riportato nella citata nota prot. n.856/2018, nella quale, a fianco del testo già apprezzato dal Governo regionale, viene evidenziato il testo riformulato per l'apprezzamento della Giunta regionale;

RITENUTO di apprezzare la superiore modifica;

SU proposta dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di apprezzare la modifica del punto 5 delle direttive, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.125 del 13 marzo 2018, nei termini di cui al testo riformulato e in dettaglio riportato nella nota assessoriale prot. n.856/Gab. del 21 marzo 2018, allegato "A" alla presente deliberazione.

Il Segretario

BUONISI



Il Presidente

MUSUMECI

JT

ORIGINALE

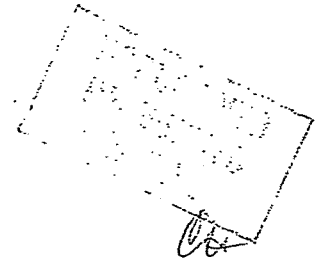
DELIBERAZIONE N. 132 DEL 22/03/18 ALLEGATO A PAG. Unica

Repubblica Italiana



Regione Siciliana
Assessorato regionale
dell'Istruzione
e della Formazione professionale
L'Assessore

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA Segreteria della Giunta Regionale
21 MAR. 2018
PROT. N. 1078



Prot. 856/GAB.

Palermo, 21 MAR. 2018

PRESIDENZA DELLA REGIONE
Segreteria di Giunta

On.le Presidente
Ufficio di Gabinetto

LORO SEDI

OGGETTO: Proposta di Deliberazione Giunta regionale – Attuazione misure di sostegno per la formazione professionale permanente – Avviso a catalogo – Direttive.

Si fa seguito alla nota prot. 752/Gab del 13 marzo 2018 di pari oggetto, per sottoporre all'ulteriore apprezzamento della Giunta regionale la modifica relativa al punto 5 delle allegate Direttive, quale risultato degli approfondimenti intervenuti in occasione della seduta della V Commissione legislativa ARS, svoltasi in data 20 marzo 2018, nel corso della quale è maturato ulteriore confronto alla presenza delle organizzazioni sindacali e delle rappresentanze datoriali di comparto.

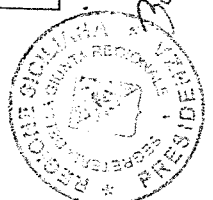
Di seguito si riporta il testo già apprezzato dalla Giunta ed il corrispondente testo come riformulato.

Testo apprezzato	Testo riformulato
<p>5. Al fine di riconoscere la capacità tecnico-organizzativa e gestionale nel rapporto con la P.A. e consentire, altresì, di garantire le opportunità di crescita, il finanziamento massimo richiedibile da ciascun Ente, fermo restando quando stabilito nel DPR sull'accREDITamento vigente per quanto riguarda l'accREDITamento iniziale, è pari al doppio dell'importo, riferito all'anno solare più favorevole nel periodo 01/01/2010 - 31/12/2017, derivante da decreti di finanziamento emessi da Amministrazioni pubbliche per attività formativa ad esclusione di quelle relative a: corsi OIF, ITS/IFTS, alta formazione, apprendistato, formazione continua finanziata con fondi interprofessionali e quelli per i quali non sono previsti esami finali. Ai fini del computo del contributo, per gli enti in possesso dell'accREDITamento standard e non destinatari di provvedimenti di finanziamento nel periodo sopra riferito, si considera quale parametro base l'importo di € 250.000,00 elevabile, pertanto, fino a € 500.000,00. Analoga previsione si applica, per la stessa tipologia di Enti, ai casi in cui i provvedimenti di finanziamento siano stati di importo inferiore a € 250.000,00. In ogni caso, l'importo finanziabile per singolo Ente non potrà eccedere il tetto di 10 milioni di euro.</p>	<p>5. Al fine di riconoscere la capacità tecnico-organizzativa e gestionale in vigenza dei requisiti di accREDITamento e consentire, altresì, di garantire le opportunità di crescita in misura proporzionale alla predetta capacità, il finanziamento massimo richiedibile da ciascun Ente, fermo restando quanto stabilito dal DPR sull'accREDITamento in vigore per quanto riguarda l'accREDITamento iniziale, è determinato in misura di 1,5 volte dei ricavi, valorizzati nei previsti documenti contabili, per attività di formazione professionale e orientamento, riferita all'anno solare più favorevole nel periodo 2012/2017. Ai fini del computo del predetto contributo, in assenza di ricavi, per gli enti in possesso dell'accREDITamento standard, si considera in vece del ricavo, quale parametro base, l'importo di € 250.000,00, pertanto elevabile fino a un contributo di € 375.000,00. In ogni caso, l'importo finanziabile per singolo Ente non potrà eccedere il tetto massimo di 8 milioni di euro.</p>

21/03/2018 St. 3

A

L'Assessore
On.le Prof. Roberto Lagalla



IL SEGRETARIO